



www.forzearmate.org – www.sideweb.it

SIDEWEB è una società di servizi nata dall'entusiasmo e dall'esperienza pluriennale di coloro che hanno operato per anni nelle organizzazioni di tutela individuale e collettiva, contribuendo con la propria professionalità ed il proprio impegno anche alla crescita di importanti portali web quali, ad esempio, www.militari.org.

SIDEWEB fornisce informazione, assistenza e consulenza legale al fine di offrire a tutti i cittadini, militari inclusi, un punto di riferimento solido e sicuro in merito a tali attività. In particolare, si occupa di studio e approfondimento della legislazione nazionale e comparata relativa agli appartenenti alle forze armate e forze di polizia.

PUBBLICHIAMO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Via XX settembre, 123/A – 00187 Roma

Indirizzo telegrafico: STATESERCITO SOTTOCASTAMAGGIORE ROMA

Prot.n. 435 Cod.Id. 093 Ind.Cl. 5.2.12

00187 Roma, 24 febbraio 2006

Allegati n.: 1 (uno).

POC: Ten. Col. Massimo MARGOTTI

Annessi n.: 1 (uno – floppy disk).

massimo.margotti@esercito.difesa.it

OGGETTO: Assegnazione alle specialità d'Arma degli Ufficiali del RN e del RS.

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^

Rife.:

- a. Direttiva per la selezione e l'assegnazione degli Ufficiali frequentatori alle specialità d'Arma (ed. 1986) di ISPESCUOLE;
- b. f. n. 9283/P/PM/D 304 in data 31 ottobre 2002 di ISPEFORMAZIONE.

Seg.:

- a. Direttiva per l'assegnazione dell'Arma agli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare e agli Allievi Marescialli della Scuola Sottufficiali (ed. 2001);
- b. f. n. 3605 cod.id. 093 ind.cl. 5.2.12 in data 3 novembre 2005 (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Al fine di regolamentare le procedure di assegnazione alle specialità d'Arma degli Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Speciale, si invia in annesso e su supporto magnetico copia della "Direttiva per l'assegnazione degli Ufficiali alle specialità d'Arma".
2. Detta direttiva, che sarà consultabile sul sito EINET: www.sme.esercito.difesa.it, alla voce Dipartimento Impiego del Personale – documenti disponibili, dovrà trovare applicazione a partire dal 184° Corso RN e 7° Corso RS, fatte salve le attività sino ad ora svolte in aderenza alla pregressa normativa regolante la materia in oggetto.
3. Al riguardo, considerato che l'argomento ha implicazioni di ampia portata sul futuro impiego degli Ufficiali, si sarà grati agli Enti/Comandi direttamente interessati se vorranno adoperarsi affinché i criteri indicati trovino scrupolosa attuazione.

Firmato digitalmente

d'ordine

IL SOTTOCAPO DI SM DELL'ESERCITO
(Gen. C.A. Emilio MARZO)



Stato Maggiore dell'Esercito
Dipartimento Impiego del Personale

**DIRETTIVA PER
L'ASSEGNAZIONE
DEGLI UFFICIALI ALLE
SPECIALITÀ D'ARMA**



EDIZIONE 2006

DIRETTIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI UFFICIALI

ALLE SPECIALITÀ D'ARMA

1. PREMESSA.

- a.** L'evoluzione della F.A. in termini ordinativi, operativi e addestrativi impone l'adozione di un nuovo strumento finalizzato all'assegnazione delle specialità d'Arma agli Ufficiali del Ruolo Normale e Ruolo Speciale che, adeguato alle nuove esigenze, tenga conto di:
- suddivisione in specialità d'Arma secondo quanto stabilito dal D.M. del 1° giugno 1999;
 - nuovi standard operativi richiesti per alcune specialità;
 - soppressione della specialità “cavalleria dell’Aria” e istituzione della specialità “Aviazione dell’Esercito” (AVES);
 - introduzione nella F.A. del personale femminile.
- b.** In considerazione delle esigenze evidenziate, la presente Direttiva si propone lo scopo di:
- costituire un unico e pratico riferimento per l’assegnazione alle specialità d'Arma degli Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Speciale, determinando con accuratezza le procedure da impiegare;
 - stabilire i criteri e le modalità di selezione degli Ufficiali piloti e specialisti del Ruolo Normale e del Ruolo Speciale da assegnare alla specialità AVES.

Per quanto precede, essa integra quanto sancito nei regolamenti degli Istituti di formazione abrogando ogni altra disposizione emanata in materia di assegnazione alle specialità d’Arma del predetto personale.

2. DETERMINAZIONE DELLE ESIGENZE.

Le esigenze organiche di ciascuna specialità d'Arma, comprese quelle relative alla specialità AVES (piloti e specialisti), vengono determinate annualmente dallo SME - Dipartimento Impiego del Personale.

3. CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITÀ D'ARMA.

a. Generalità.

L'attività di assegnazione degli Ufficiali alle specialità d'Arma^(*) ha luogo durante l'iter formativo. In particolare:

- per gli Ufficiali del RN, al termine del secondo anno applicativo svolto presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito;
- per gli Ufficiali del RS, durante il corso applicativo e prima dell'invio alla frequenza della fase differenziata presso le Scuole d'Arma.

L'attività è svolta con criteri e modalità differenti per le due citate tipologie di personale.

b. Criteri di assegnazione.

(1) Assegnazione delle specialità d'Arma agli Ufficiali del Ruolo Normale.

L'attività è svolta attraverso due fasi:

- la prima ha lo scopo di destinare alle specialità d'Arma gli Ufficiali con precedenti di servizio che abbiano maturato almeno 1 anno di permanenza nelle unità operative e che siano:
 - ex Ufficiali di complemento/Ufficiali a ferma prefissata;
 - provenienti dai Sottufficiali;
 - già VSP/VFB/VFP 4.

Tale prioritaria assegnazione per avere luogo deve essere espressa in 1^a istanza dall'Ufficiale.

- la seconda attiene all'assegnazione degli Ufficiali non interessati alla precedente assegnazione ed è svolta sulla base dei criteri e delle procedure riportate in All. "A".

(2) Assegnazione delle specialità d'Arma agli Ufficiali del Ruolo Speciale.

L'attività è condotta sulla base dei criteri e delle procedure riportate in All. "B".

^(*) In tale attività non è inserita la specialità AVES, per la quale sono stati di seguito definiti differenti criteri e modalità di assegnazione.

c. Modalità di assegnazione.

(1) Attività propedeutiche.

L'attività relativa all'assegnazione delle specialità d'Arma richiede una serie di predisposizioni. Tutto ciò è posto in atto a cura del Comando della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito che, per ciascun Ruolo/Corso provvede a:

- esporre, con un apposito briefing, costantemente aggiornato, le peculiarità proprie di ciascuna specialità dell'Esercito con particolare riferimento sia alle tradizioni sia all'impiego operativo;
- sottoporre il personale agli accertamenti psico-fisio-attitudinali sanciti in All. "C";
- elaborare le proposte di assegnazione sulla base di quanto stabilito dalla presente direttiva.

(2) Assegnazione alle specialità d'Arma.

Il Dipartimento Impiego del Personale opererà assumendo tutti gli atti redatti in applicazione dei criteri e delle procedure specificatamente sanciti ed indicati nella presente Direttiva, provvedendo a comunicare le decisioni assunte in merito al Comando della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito, che provvederà ad informarne gli interessati.

4. CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ALLA SPECIALITÀ AVES.

a. Ufficiali del Ruolo Normale.

(1) Attività propedeutiche.

L'assegnazione degli Ufficiali del Ruolo Normale alla specialità AVES è conseguente all'attività selettiva per il reclutamento di Ufficiali piloti e Ufficiali specialisti. L'attività di selezione ha luogo durante il secondo anno applicativo ed è posta in atto dalla Commissione nominata dal Comandante della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito sulla base dei criteri stabiliti nella presente Direttiva, che disciplinano il reclutamento degli Ufficiali piloti (All. "D") e degli Ufficiali specialisti (All. "E").

(2) Assegnazione alla specialità AVES.

L'attività di assegnazione alla specialità AVES compete ad apposita Commissione nominata dal Sottocapo di SME (composizione in All. "F"), che:

- acquisisce dalla Commissione della Scuola di Applicazione gli originali dei verbali relativi alle selezioni svolte;
- procede all'assegnazione alla specialità AVES, tramite apposito verbale, degli Ufficiali idonei che, nell'ordine di graduatoria, risultino inclusi nel numero di aspiranti piloti e specialisti determinato da SME-DIP.

(3) Iter addestrativo.

L'assegnazione alla specialità AVES prevede, al termine del 5° anno del corso di formazione, un ulteriore iter addestrativo distinto per Ufficiali piloti (All. "G") e Ufficiali specialisti (All. "H").

b. Ufficiali del Ruolo Speciale.

La durata del corso applicativo per gli Ufficiali del Ruolo Speciale non consente lo svolgimento dell'attività selettiva per il reclutamento di Ufficiali piloti e Ufficiali specialisti. Pertanto, durante l'iter formativo verranno assegnati alla specialità AVES esclusivamente gli Ufficiali del Ruolo Speciale che, provenendo dalla categoria Sottufficiali, risultano già in possesso di specifiche qualifiche connesse con tale specialità, sulla base di quanto stabilito nel citato All. "B".

Inoltre, qualora le esigenze di Forza Armata rendessero necessario disporre di un numero superiore di Ufficiali piloti e specialisti appartenenti al Ruolo indicato, lo SME provvederà ad emanare specifica direttiva per il reclutamento straordinario di detto personale.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO “A”: ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITÀ D’ARMA DEGLI UFFICIALI DEL RUOLO NORMALE

ALLEGATO “B”: ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITÀ D’ARMA DEGLI UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ALLEGATO “C”: REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER L’ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITÀ

ALLEGATO “D”: SELEZIONE DEGLI UFFICIALI PILOTI DELL’AVIAZIONE DELL’ESERCITO

ALLEGATO “E”: SELEZIONE DEGLI UFFICIALI SPECIALISTI DELL’AVIAZIONE DELL’ESERCITO

ALLEGATO “F”: COMMISSIONE DEPUTATA ALLA SELEZIONE DEGLI UFFICIALI PILOTI E SPECIALISTI DELL’AVES

ALLEGATO “G”: ITER FORMATIVO DELL’UFFICIALE PILOTA AVES

ALLEGATO “H”: ITER FORMATIVO DELL’UFFICIALE SPECIALISTA AVES

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

N° Variante	Data della Variante	Firma di chi effettua la Variante	Data

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 18 febbraio 1997, n. 25 "Attribuzioni del Ministro della Difesa, ristrutturazione dei Vertici delle Forze Armate e dell'Amministrazione della Difesa";
- Decreto Legislativo n. 464 del 28 novembre 1997;
- Decreto Legislativo n. 490 del 30 dicembre 1997;
- Decreto Ministeriale del 09 giugno 1999 concernente la specialità delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio e trasmissioni;
- Decreto Ministeriale del 16 settembre 2003 concernente l'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l'accertamento e la valutazione ai fini dell'idoneità;
- Decreto Ministeriale del 03 novembre 2003 concernente la specialità dell'Aviazione dell'Esercito;
- Direttiva relativa all'assegnazione dell'Arma ai subalterni del RN ed ai Marescialli, al termine del ciclo formativo svolto presso l'Accademia Militare e la Scuola Sottufficiali di Viterbo (ed. 2001) e successive varianti;
- Regolamento per l'Accademia Militare e la Scuola d'Applicazione, ed. 2000 e successive varianti;
- Direttiva sull'alimentazione della Cavalleria dell'Aria, n. 828/092, in data 12 febbraio 2001;
- F. n. 623/22105/7 in data 1 agosto 1997, di ISPETTORATO DELLE SCUOLE;
- Circ. n. 3952/082204 in data 3 novembre 2000, di SME – RIP – Ufficio Affari Giuridici;
- F. n. 228/081110, in data 18 maggio 1999, di SME - I Reparto – Ufficio Reclutamento, Stato e Avanzamento;
- F. n.COORD/1265/P-99, in data 23 aprile 1999, di ISPEARMI;
- F. n. 10/1953/1^, in data 24 agosto 1995 di ISPEANBC, Ufficio a. c/a.

ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITÀ D'ARMA DEGLI UFFICIALI DEL RUOLO NORMALE

1. PERSONALE INTERESSATO.

Sono interessati all'assegnazione alle specialità delle Armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio e Trasmissioni gli Ufficiali con indirizzo di studi finalizzato all'acquisizione della Laurea in Scienze Strategiche.

Tale personale, prima dell'assegnazione alle specialità, partecipa ad un *briefing* divulgativo appositamente concepito per fornirgli le informazioni di base necessarie ad individuare la specialità di possibile preferenza.

2. PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEGNAZIONE.

La citata assegnazione ha luogo al secondo anno dell'iter formativo svolto presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito. Il periodo di svolgimento e le modalità esecutive di dettaglio sono concordati dall'Ispettorato per la Formazione e la Specializzazione con lo Stato Maggiore Esercito – Dipartimento Impiego del Personale, in modo che trovino opportuna collocazione all'interno dei programmi d'istruzione stabiliti per i citati Ufficiali.

3. COMMISSIONE D'ISTITUTO.

Il Comandante della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari provvede a nominare un'apposita Commissione deputata a:

- acquisire tutta la documentazione relativa a precedenti di servizio per gli Ufficiali provenienti dagli Ufficiali di complemento/Ufficiali a ferma prefissata o in ferma biennale, dai Sottufficiali e dai VSP/VFB/VFP 4;
- accertare i requisiti psico-fisio-attitudinali necessari per l'assegnazione alle varie specialità d'Arma;
- elaborare le proposte nominative di assegnazione alle specialità d'Arma sulla base del gradimento espresso dagli Ufficiali e in aderenza alla presente direttiva.

4. SME - DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE.

Il Dipartimento Impiego del Personale:

- controlla la conformità, alla presente direttiva, delle attività poste in essere dalla Commissione d'Istituto;
- acquisisce tutti gli atti relativi ai precedenti di servizio, all'accertamento dei requisiti psico-fisio-attitudinali degli Ufficiali, alle proposte di assegnazione alle specialità d'Arma elaborate dalla Commissione d'Istituto;
- vaglia l'attività posta in essere dalla citata Commissione;
- provvede ad assegnare le specialità d'Arma e a comunicare le insindacabili decisioni assunte.

5. ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI.

Gli Ufficiali delle Armi sopra citate, precedentemente all’attività d’assegnazione, vengono sottoposti, a cura del Comando della Scuola di Applicazione, agli accertamenti psico-fisio-attitudinali prescritti dalla presente direttiva e validi sia per gli uomini sia per le donne (All. “C”).

6. ASSEGNAZIONE.

L’assegnazione avviene tramite “step” successivi.

a. Assegnazione degli Ufficiali con precedenti di servizio nell’Esercito Italiano.

Per quanto concerne la possibile assegnazione alla specialità di precedente appartenenza, gli Ufficiali provenienti dagli Ufficiali di complemento/Ufficiali a ferma prefissata, dai Sottufficiali e dai VSP/VFB/VFP 4, che abbiano maturato almeno 1 anno di servizio presso unità operative:

- **vengono di diritto assegnati alla specialità/tipologia di precedente appartenenza**, qualora non esprimano diverso intendimento e previo accertamento del mantenimento degli specifici requisiti psico-fisio-attitudinali previsti;
- ai fini dell’assegnazione **non viene considerata la loro precedente appartenenza ad una delle specialità citate** qualora, nell’ambito dell’Arma in esame, il loro numero dia luogo anche ad una sola delle seguenti condizioni:
 - superi complessivamente la metà degli Ufficiali, indifferentemente dalla specialità di precedente appartenenza dei singoli frequentatori;
 - la loro eventuale assegnazione alle specialità di precedente appartenenza, possa comportare di fatto, la “copertura” di oltre il **50%** dei posti relativi alle specialità considerate.

In tali casi, il personale che risulta, secondo l’ordine di graduatoria, in sovrannumero rispetto ai limiti stabiliti, verrà assegnato secondo le modalità previste per gli Ufficiali senza precedenti di servizio.

b. Assegnazione degli Ufficiali senza precedenti di servizio.

(1) Il personale di prevista assegnazione alle specialità d’Arma viene considerato in base all’ordine di graduatoria di corso risultante quale media aritmetica del punteggio della graduatoria del biennio accademico con quella riferita al termine del primo anno applicativo. Tale graduatoria viene suddivisa, escludendo coloro che sono stati assegnati per precedenti di servizio, in tre fasce di eguale entità per ciascuna Arma¹. Ad ogni blocco viene quindi conferito un eguale numero di assegnazioni², ricalcolate sottraendo quelle destinate al personale con precedenti di servizio.

L’Ufficiale ammesso a ripetere l’anno di Corso per motivi di studio o di malattia viene inserito nella suddetta graduatoria di merito con il punteggio da egli acquisito e formato anche dal voto conseguito negli esami non superati, senza tenere conto della sua anzianità assoluta.

¹ Se il numero degli Ufficiali non è divisibile per tre il resto va sommato:

– alla prima fascia, se è uguale a uno;

– 1 alla prima fascia e 1 alla seconda fascia, se uguale a due.

² Se il numero di assegnazioni alle specialità d’Arma non è divisibile per tre, si segue il procedimento precedentemente indicato.

segue Allegato “A”

- (2) A tutti gli Ufficiali frequentatori viene chiesto di esprimere il proprio gradimento in ordine di priorità riferito all'assegnazione a **tutte le specialità/tipologie dell'Arma di appartenenza**.
- (3) Per ciascun Ufficiale pertanto si considera:
 - il posto da questo occupato all'interno del blocco d'appartenenza;
 - l'ordine di preferenza espresso previo possesso dei citati requisiti psico-fisio-attitudinali.

Sono considerate nulle le citazioni relative a specialità per le quali non si possedeva o non sia stata accertata la rispondenza a detti requisiti.
- (4) Per quanto citato, si procede, per ciascuna fascia, alla comparazione tra la posizione occupata dall'Ufficiale all'interno dello stesso e l'ordine di gradimento da egli espresso.

ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITÀ D'ARMA DEGLI UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

1. PERSONALE INTERESSATO.

È interessato all'assegnazione alle specialità delle Armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio e Trasmissioni il personale vincitore di concorso per il reclutamento di Ufficiali in servizio permanente effettivo nel Ruolo Speciale delle Varie Armi.

Tale personale, prima dell'assegnazione alle specialità, partecipa ad un briefing divulgativo appositamente concepito per fornirgli quelle informazioni di base necessarie ad individuare la specialità di possibile preferenza.

2. PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEGNAZIONE.

La citata assegnazione ha luogo durante il corso applicativo svolto presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito. Il periodo di svolgimento e le modalità esecutive di dettaglio sono concordati dall'Ispettorato per la Formazione e la Specializzazione con lo Stato Maggiore Esercito – Dipartimento Impiego del Personale, in modo che trovino opportuna collocazione all'interno dei programmi d'istruzione stabiliti per i citati Ufficiali.

3. COMMISSIONE D'ISTITUTO.

Il Comandante della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari provvede a nominare un'apposita commissione deputata a :

- acquisire tutta la documentazione relativa a precedenti di servizio;
- accertare i requisiti psico-fisio-attitudinali necessari per l'assegnazione alle varie specialità d'Arma;
- elaborare le proposte nominative di assegnazione alle specialità d'Arma sulla base del gradimento espresso dagli Ufficiali e in aderenza alla presente direttiva.

4. SME - DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE.

Il Dipartimento Impiego del Personale:

- controlla la conformità, alla presente direttiva, delle attività poste in essere dalla Commissione d'Istituto;
- acquisisce tutti gli atti relativi ai precedenti di servizio all'accertamento dei requisiti psico-fisio-attitudinali degli Ufficiali e alle proposte nominative di assegnazione alle specialità d'Arma elaborate dalla Commissione d'Istituto;
- vaglia l'attività posta in essere dalla citata Commissione;
- provvede ad assegnare le specialità d'Arma e a comunicare le insindacabili decisioni assunte.

5. ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI.

Gli Ufficiali delle Varie Armi, precedentemente all’attività di assegnazione, vengono sottoposti, a cura del Comando della Scuola di Applicazione, agli accertamenti psico-fisio-attitudinali prescritti dalla presente direttiva e validi sia per gli uomini sia per le donne (All. “C”).

6. ASSEGNAZIONE.

a. Criteri di assegnazione.

L’assegnazione nominativa degli Ufficiali frequentatori del corso applicativo del Ruolo Speciale deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- aspirazione dei singoli Ufficiali (gradimento riferito a **tutte le specialità/tipologie dell’Arma di appartenenza**);
- periodi di comando (prioritario) o di servizio svolti presso le specialità delle V.A.;
- graduatoria di merito del concorso;
- corsi e/o abilitazioni pregresse:
 - corsi/qualificazioni (paracadutista militare, sci, roccia, etc.) attinenti alla specialità;
 - corsi/qualificazioni sui sistemi d’arma della a. c/a o a. ter.;
 - corsi/qualificazioni nell’ambito del genio (pt., fv., etc.);
 - corsi/qualificazioni nell’ambito delle trasmissioni (gu. elt.).

b. Modalità di assegnazione.

L’assegnazione alle specialità deve inoltre realizzarsi attraverso i seguenti *step*:

1° step - completamento dei posti disponibili per ciascuna specialità/tipologia in base al gradimento espresso da ciascun Ufficiale, previo possesso dei requisiti minimi di idoneità psico-fisio-attitudinali previsti per le varie specialità/tipologie;

2° step - qualora il numero di aspiranti sia maggiore o minore rispetto al numero di posti previsti, valutazione in ordine di priorità dei periodi di comando o di servizio svolti presso le specialità/tipologie di precedente appartenenza, della graduatoria di merito del concorso e, in ultima analisi, dei corsi e/o abilitazioni pregresse.

c. Assegnazione alla specialità AVES.

Il personale già in possesso della qualifiche di “pilota di aeromobile”, “tecnico meccanico di aeromobili” (TMA), “tecnico elettronico di aeromobili” (TEA) o “addetto al controllo del traffico aereo” per le quali è individuabile una corrispondenza nella categoria degli Ufficiali - anche previa frequenza di specifico corso di aggiornamento - rispettivamente di “Ufficiale pilota”, “Ufficiale specialista” e “Ufficiale controllore del traffico aereo” vengono assegnati “d’autorità” alla specialità AVES.

**REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE
ALLE SPECIALITÀ D'ARMA**

ARMA	SPECIALITÀ'	TIPOLOGIA	REQUISITI PER UOMINI E DONNE
FANTERIA	ALPINI		Prova di marcia in montagna e prova di arrampicata da effettuarsi con la consulenza del Centro di Addestramento Alpino.
	BERSAGLIERI		Valutazione in Ed. Fisica almeno di 22,500/30 ^(*) .
	FANTERIA		Nessun requisito particolare.
	GRANATIERI		Statura non inferiore a m 1,85.
	LAGUNARI		Nuoto: 2 vasche da 25 m. ciascuna (stile libero + rana) in tempo massimo di 1'e 30'' e 6' di galleggiamento.
	PARACADUTISTI		Conseguimento dell'abilitazione al lancio, o, in alternativa, idoneità fisica all'attività aviolancistica.
CAVALLERIA	LINEA		Requisiti per il conseguimento dell'abilitazione a condurre i veicoli di cui al mod. 6/A (già accertati in sede di assegnazione all'Arma).
	CARRISTI		
ARTIGLIERIA	TERRESTRE	TRAINO MECCANICO	Requisiti per il conseguimento dell'abilitazione a condurre i veicoli di cui al mod. 5/B.
		LANCIARAZZI	Requisiti per il conseguimento dell'abilitazione a condurre i veicoli di cui al mod. 6/A.
		SEMOVENTE	
		DA MONTAGNA	Come per Fanteria alpini.
	CONTROAEREI	MEDIA PORTATA (SAM)	Senso cromatico normale; visus naturale non inferiore a 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno; astigmatismo non superiore a 1,5 diottrie anche in un solo occhio; senso stereoscopico normale.
		CORTA E CORTISSIMA PORTATA (SHORAD/V-SHORAD)	Altezza non superiore a 1,90 m.; non mancino; 10/10 per ciascun occhio senza uso di occhiali o di lenti a contatto; organi dell'orecchio interno in eccellenti condizioni.
GENIO	GUASTATORI	PER T.A.	Come per Fanteria alpini.
	GUASTATORI	PER AVIOTRUPPE	Come per Fanteria paracadutisti.
	GUASTATORI		Nessun requisito particolare.
	PIONIERI		
	PONTIERI		
	FERROVIERI		

^(*) Per gli Ufficiali del Ruolo Speciale, tale valutazione sarà riferita alla media dei voti ottenuti nelle seguenti prove: corsa 2000 m., salita alla fune 4 m., piegamenti sulle braccia e salto in lungo/salto in alto.

**REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE
ALLE SPECIALITÀ D'ARMA**

ARMA	SPECIALITA'	TIPOLOGIA	REQUISITI PER UOMINI E DONNE
TRASMISSIONI	TELEMATICI	PER T.A.	Come per Fanteria alpini.
	TELEMATICI	PER AVIOTRUPPE	Come per Fanteria paracadutisti.
	TELEMATICI		Nessun requisito particolare.
	GUERRA ELETTRONICA		Nessun requisito particolare.

SELEZIONE DEGLI UFFICIALI PILOTI DELL’AVIAZIONE DELL’ESERCITO

1. PERSONALE INTERESSATO.

Possono partecipare alle selezioni degli Ufficiali piloti dell’Aviazione dell’Esercito gli Ufficiali del Ruolo Normale delle Armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio e Trasmissioni e dell’Arma dei Trasporti e Materiali.

2. ADESIONI.

I predetti Ufficiali partecipano durante il secondo anno applicativo ad un *briefing* divulgativo avente lo scopo di informarli sulle connotazioni della specialità AVES, con particolare riferimento all’impiego dei piloti di aeromobile. Al termine di tale attività gli Ufficiali interessati alla selezione:

- esprimono la loro adesione, tramite apposita Dichiarazione di Disponibilità (Appendice 1 del presente Allegato);
- qualora posseggano esperienze o titoli relativi all’attività di volo civile, redigono la “Dichiarazione sostitutiva dell’Atto di notorietà” (Appendice 2 del presente Allegato)^(*).

I documenti sopra citati vengono assunti dalla apposita Commissione nominata dal Comandante della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell’Esercito.

3. PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE.

La selezione ha luogo durante il secondo anno applicativo previsto per gli Ufficiali e, comunque, contestualmente all’avvio dell’iter di assegnazione alle specialità degli Ufficiali delle Varie Armi. Le date di svolgimento e le modalità esecutive di dettaglio della selezione vengono concordati da ISPEFORMAZIONE con il Comando dell’AVES, in modo che trovino opportuna collocazione all’interno dei programmi d’istruzione stabiliti per ciascun Istituto.

4. COMMISSIONE D’ISTITUTO.

Il Comandante della Scuola di Applicazione provvederà a nominare un’apposita Commissione deputata ad accertare e valutare i requisiti ed i titoli dei candidati tramite accertamenti psico-fisio-attitudinali.

5. ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI.

Gli aspiranti specialisti, a cura del Comando della Scuola di Applicazione e con il coordinamento di ISPEFORMAZIONE, saranno sottoposti all’**Accertamento dell’Idoneità Psico-fisica al Pilotaggio**, presso uno degli Istituti Medico Legali dell’Aeronautica Militare (Roma, Milano, Napoli). Il superamento di tale prova è condizione necessaria per la prosecuzione dell’iter selettivo.

^(*) Nel caso l’Ufficiale provenga dai piloti dell’AVES, previa adesione, sarà ammesso di diritto nella citata specialità sostenendo unicamente gli accertamenti psico-fisici previsti alla scadenza della propria idoneità al pilotaggio o, se già scaduta, in concomitanza con gli accertamenti svolti dagli aspiranti piloti. Tale tipologia d’ammissione viene comunque verbalizzata con riferimento al tipo di brevetto posseduto e non dà luogo a decurtazioni dal numero di posti inizialmente destinati agli aspiranti piloti.

6. SELEZIONE.

a. Valutazione dei Titoli.

E' conferito un punteggio incrementato con un coefficiente, pari a 1,5, ai titoli così determinati:

- graduatoria di merito per l'assegnazione alle specialità d'Arma suddivisa in tre fasce con le seguenti valutazioni:
 - 1^ fascia: punteggio 15;
 - 2^ fascia: punteggio 10;
 - 3^ fascia: punteggio 5;non ottengono alcun punteggio gli Ufficiali ammessi a ripetere l'anno di corso per motivi di studio;
- pregresse esperienze connesse con l'attività di volo, nell'ordine:
 - licenza di pilota commerciale di aereo o di elicottero: punteggio 20;
 - licenza di pilota privato di aereo o di elicottero: punteggio 15;
 - diploma di Istituto aeronautico: punteggio 5;
 - corso di aeromobilità: punteggio 3;
 - attestati in campo aeronautico: punteggio 2.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione d'Istituto stilerà le graduatorie provvisorie dei candidati sulla base dei punteggi ottenuti.

b. Conoscenza della lingua inglese.

Agli Ufficiali che durante l'iter formativo hanno sostenuto il test di lingua inglese conseguendo uno *Standard Language Profile (SLP)* pari o superiore a 2 2 2 2 è attribuito il coefficiente 2. La valutazione espressa non comporta comunque l'esclusione dall'iter selettivo ma concorre al punteggio finale.

c. Prove di Capacità Fisica.

Sono svolte presso la Scuola di Applicazione a cura della Sottocommissione specificamente incaricata.

- 1) Piscina:
 - 1600 m. in tuta da combattimento senza soluzione di continuità e senza limiti di tempo utilizzando quali tecniche natatorie lo stile libero o la rana;
 - salto in piedi dal trampolino m. 3 con nuoto subacqueo di almeno 10 m., con maglietta e pantaloncini di cotone;
 - tecnica della sopravvivenza con maglietta e pantaloncini di cotone appesantiti con pesi (Kg. 3), galleggiamento per almeno 5';
- 2) Campo sportivo:
 - salto in lungo a piedi uniti, da fermo, di minimo m. 1,5;
 - salto in alto da fermo di minimo cm. 40;
 - corsa campestre di m. 2000 nel tempo massimo di 9';
- 3) Palestra:
 - flessioni addominali: minimo 30 in 2';
 - piegamenti sulle braccia: minimo 25 di seguito;
 - salita alla fune: 2 volte in un minuto.

Ad ogni singola prova viene attribuito un punteggio pari a 4 qualora superata, 2 se superata in maniera parziale (prova portata a termine ma non nei tempi previsti ovvero svolta almeno per metà) e 0 nel caso in cui non venga superata. Al punteggio finale ottenuto è assegnato un coefficiente pari a 1.

La graduatoria parziale, così determinata, dà luogo all'ammissione allo “step” successivo senza alcuna esclusione di candidati. I risultati delle singole prove dovranno essere comunicati al Cdo AVES per la successiva ripartizione degli aspiranti piloti alle scuole di volo, in funzione dei requisiti previsti per ciascuna di esse.

d. Prove di pilotaggio.

Tali prove si svolgono presso il Centro Addestrativo dell'AVES e consistono nello svolgimento di un programma di due giorni sul simulatore di volo. L'aspirante effettua tutte le prove in qualità di pilota a bordo della cabina del simulatore.

All'insieme delle prove viene attribuito un punteggio da 0 a 38 (ottenuto dai punteggi parziali attribuiti nel corso di ciascuna prova, attraverso l'esame della “strisciata” elaborata dal calcolatore centrale del simulatore), con coefficiente 2.

e. Test sulle procedure tecnico-tattiche delle forze di manovra.

Al termine delle succitate prove, gli Ufficiali verranno sottoposti presso la Scuola di Applicazione ad un test volto ad accertare le conoscenze relative alle procedure tecnico-tattiche delle forze di manovra. Lo stesso sarà elaborato da ISPEFFORMAZIONE sulla base degli obiettivi di “*entry level*” fissati dal Cdo AVES, tenendo conto dei programmi di insegnamento in vigore. A tale test viene attribuito un punteggio da 0 a 30 con coefficiente 2.

Il punteggio finale per la formazione della graduatoria è determinato secondo le modalità riportate nell'Appendice 3 del presente Allegato.

7. COMMISSIONE DELLO SME.

I lavori effettuati dalla Commissione d'Istituto saranno sottoposti al vaglio dell'apposita Commissione nominata dal Sottocapo di SME (composizione in All. “F”). Tale alto consesso:

- controllerà la conformità alla presente direttiva della selezione effettuata, prendendo atto, tramite la visione dello Stato di Servizio, dei brevetti posseduti dagli eventuali Ufficiali, già piloti dell'AVES che saranno d'autorità riconfermati in tale specialità e mansione;
- prevederà la possibilità di nominare alcuni Ufficiali collocatisi tra i primi non ammessi (seppur idonei) quali riserve in previsione di possibili rinunciatari o inidonei per sopravvenute problematiche psico-fisiche;
- adotterà gli opportuni temperamenti qualora si verificassero eccessive concentrazioni di Ufficiali idonei nell'ambito della stessa Arma/specialità;
- comunicherà le insindacabili decisioni assunte al Comando della Scuola di Applicazione che ne darà successiva informazione agli interessati.

segue Allegato “D”

La graduatoria finale sarà altresì comunicata al Cdo AVES per il successivo invio degli Ufficiali interessati ai corsi piloti di aereo o di elicottero. Inoltre, tutti gli Ufficiali risultati idonei nel numero fissato dai moduli di alimentazione saranno successivamente sottoposti a specifico test di inglese presso l'*Office of Defence Cooperation* dell'Ambasciata USA in ITALIA (convocazione a cura del Cdo AVES, sentita la Scuola di Applicazione), al fine di selezionare coloro che frequenteranno il corso piloti (aereo o elicottero) negli Stati Uniti.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ

Il sottoscritto.....(1).....nato a.....(2).....il.....attualmente frequentatore delCorso presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito dichiara quanto segue:

- di essere disponibile al futuro impiego nell'Aviazione dell'Esercito in qualità di Pilota d'aeromobile;**
- di essere consapevole che tale disponibilità non impegna in alcun modo l'Amministrazione Militare a dar luogo alla mia effettiva assegnazione alla specialità anzidetta né alla frequenza di specifici corsi d'addestramento ed al successivo rilascio di specifici Brevetti;**
- di essere a conoscenza che tale sopra citata assegnazione è subordinata al superamento di tutto l'iter selettivo ed addestrativo per essa previsto.**

.....,

Il dichiarante

Note:

(1) Grado/Nome/Cognome.

(2) Località/Provincia (Stato).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto.....(1).....nato a.....(2).....il.....attualmente frequentatore del.....Corso presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art.76 del DPR 28.12.2000 n.445 e dall'art.495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai fini dell'assegnazione all'AVES in qualità di pilota di aeromobile:

1. Titoli di studio posseduti e corsi svolti attinenti all'attività di volo.

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

2. Precedenti in ambito aeronautico.

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

3. Possesso di Brevetti/Licenze/Attestati.

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

.....,
(località e data)

Il dichiarante

Note:

- (1) Grado/Nome/Cognome.
- (2) Località/Provincia (Stato).

**CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE PER LA SELEZIONE
DEGLI UFFICIALI PILOTI**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

$$VT = (A+dx) \times 1.5$$

Dove "A" corrisponde al punteggio derivante dalla fascia e "dx" all'incremento dovuto alle pregresse esperienze in campo aeronautico.

VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

$$VI = (L+S+R+W) \times 2$$

Corrispondente alla sommatoria delle 4 voci dello *SLP* (solo per quegli Ufficiali che hanno un punteggio di almeno 2 in ciascuna voce).

VALUTAZIONE CAPACITÀ FISICA

$$VCF = \text{sommatoria del punteggio di ogni singola prova} \times 1$$

VALUTAZIONE SIMULATORE DI VOLO

$$VS = \text{punteggio espresso in trentottesimi derivante dalla strisciata elaborata dal simulatore} \times 2$$

VALUTAZIONE TEST SU PROCEDURE TECNICO-TATTICHE

$$VTS = \text{punteggio espresso in trentesimi} \times 2$$

PUNTEGGIO FINALE

$$\frac{VT+VI+VCF+VS+VTS}{5}$$

Media aritmetica delle valutazioni effettuate.

SELEZIONE DEGLI UFFICIALI SPECIALISTI DELL’AVIAZIONE DELL’ESERCITO

1. PERSONALE INTERESSATO.

Possono partecipare alle selezioni degli Ufficiali specialisti dell’Aviazione dell’Esercito gli Ufficiali del Ruolo Normale delle Varie Armi e dell’Arma dei Trasporti e Materiali.

2. ADESIONI.

I predetti Ufficiali partecipano durante il secondo anno applicativo ad un *briefing* divulgativo avente lo scopo di informarli sulle connotazioni della specialità AVES, con particolare riferimento all’impiego degli specialisti. Al termine di tale attività gli Ufficiali interessati alla selezione:

- esprimono la loro adesione, tramite apposita Dichiarazione di Disponibilità (Appendice 1 del presente Allegato);
- se posseggono esperienze o titoli relativi all’attività di volo civile, redigono la “Dichiarazione sostitutiva dell’Atto di notorietà” (Appendice 2 del presente Allegato)^(*).

I documenti sopra citati vengono assunti dalla apposita Commissione nominata dal Comandante della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell’Esercito.

3. PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE.

La selezione ha luogo durante il secondo anno applicativo previsto per gli Ufficiali e, comunque, contestualmente all’avvio dell’iter di assegnazione alle specialità degli Ufficiali delle Varie Armi. Le date di svolgimento e le modalità esecutive di dettaglio della selezione vengono concordati da ISPEFORMAZIONE con il Centro Addestramento dell’AVES, in modo che trovino opportuna collocazione all’interno dei programmi d’istruzione stabiliti per ciascun Istituto.

4. COMMISSIONE.

Il Comandante della Scuola di Applicazione provvederà a nominare un’apposita Commissione deputata ad accertare e valutare i requisiti ed i titoli dei candidati tramite accertamenti psico-fisio-attitudinali.

5. ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI.

Gli aspiranti specialisti, a cura del Comando della Scuola di Applicazione e con il coordinamento di ISPEFORMAZIONE, saranno sottoposti all’**Accertamento dell’Idoneità Psico-fisica al Volo**, presso uno degli Istituti Medico Legali dell’Aeronautica Militare (Roma, Milano, Napoli). Il superamento di tale prova è condizione necessaria per la prosecuzione dell’iter selettivo.

^(*) Nel caso l’Ufficiale provenga dagli specialisti dell’AVES, previa adesione, sarà ammesso di diritto nella citata specialità sostenendo unicamente gli accertamenti psico-fisici previsti alla scadenza della propria idoneità al volo o, se già scaduta, in concomitanza con gli accertamenti svolti dagli aspiranti specialisti. Tale tipologia d’ammissione viene comunque verbalizzata con riferimento al tipo di brevetto posseduto e non dà luogo a decurtazioni dal numero di posti inizialmente destinati agli aspiranti - specialisti.

6. SELEZIONE.

a. Valutazione dei Titoli.

E' conferito un punteggio incrementato con un coefficiente pari a 1,5, ai titoli così determinati:

- graduatoria di merito per l'assegnazione alle specialità d'Arma suddivisa in tre fasce con le seguenti valutazioni:
 - 1^ fascia: punteggio 15;
 - 2^ fascia: punteggio 10;
 - 3^ fascia: punteggio 5;

Non ottengono alcun punteggio gli Ufficiali ammessi a ripetere l'anno di corso per motivi di studio.

- pregresse esperienze connesse con l'attività di volo, nell'ordine:
 - licenza di pilota commerciale di aereo o di elicottero: punteggio 20;
 - licenza di pilota di aereo o di elicottero: punteggio 15;
 - diploma di Istituto aeronautico: punteggio 5;
 - attestati in campo aeronautico: punteggio 2.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione d'Istituto stilerà le graduatorie provvisorie dei candidati sulla base dei punteggi ricavati.

b. Conoscenza della lingua inglese.

Agli Ufficiali che durante l'iter formativo hanno sostenuto il test di lingua inglese conseguendo uno *Standard Language Profile* (SLP) pari o superiore a 2 2 2 2 è attribuito il coefficiente 2. La valutazione espressa non comporta comunque l'esclusione dall'iter selettivo ma concorre al punteggio finale.

c. Prova scritta.

Tale prova, della durata di quattro ore, viene svolta presso la Scuola di Applicazione sulle materie elencate in Annesso 3.

Gli Ufficiali che non otterranno un punteggio pari o superiore a 60/100 non saranno ritenuti idonei e verranno pertanto esclusi dall'iter selettivo. Alla prova viene attribuito un coefficiente pari a 1,5.

Il punteggio finale per la formazione della graduatoria è determinato secondo le modalità riportate nell'Appendice 4 del presente Allegato.

7. COMMISSIONE DELLO SME.

I lavori effettuati dalla Commissione della Scuola di Applicazione saranno sottoposti al vaglio dell'apposita Commissione nominata dal Sottocapo di SME (composizione in All. "F"). Tale alto consesso:

- controllerà la conformità, alla presente direttiva, della selezione effettuata prendendo atto, tramite la visione dello Stato di Servizio, dei brevetti posseduti dagli eventuali Ufficiali, già specialisti dell'AVES che saranno "d'autorità" riconfermati in tale specialità e mansione;
- prevederà la possibilità di nominare alcuni Ufficiali collocatisi tra i primi non ammessi (seppur idonei) quali riserve in previsione di possibili rinunciatari o inadonei per sopravvenute problematiche psico-fisiche;

segue Allegato “E”

- adotterà gli opportuni temperamenti qualora si verificassero eccessive concentrazioni di Ufficiali idonei nell’ambito della stessa Arma/specialità;
- comunicherà le insindacabili decisioni assunte al Comando della Scuola di Applicazione che ne darà successiva informazione agli interessati.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ

Il sottoscritto.....(1).....nato a.....(2).....il.....attualmente frequentatore delCorso presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito dichiara quanto segue:

- di essere disponibile al futuro impiego nell'Aviazione dell'Esercito in qualità di specialista d'aeromobile;**
- di essere consapevole che tale disponibilità non impegna in alcun modo l'Amministrazione Militare a dar luogo alla mia effettiva assegnazione alla specialità anzidetta né alla frequenza di specifici corsi d'addestramento ed al successivo rilascio di specifici Brevetti;**
- di essere a conoscenza che tale sopra citata assegnazione è subordinata al superamento di tutto l'iter selettivo ed addestrativo per essa previsto.**

.....,

Il dichiarante

Note:

(1) Grado/Nome/Cognome.

(2) Località/Provincia (Stato).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto.....(1).....nato a.....(2).....il.....attualmente frequentatore del.....Corso presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art.76 del DPR 28.12.2000 n.445 e dall'art.495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai fini dell'assegnazione all'AVES in qualità di specialista di aeromobile:

1. Titoli di studio posseduti e corsi svolti attinenti all'attività di volo.

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

2. Precedenti in ambito aeronautico.

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

3. Possesso di Brevetti/Licenze/Attestati.

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

.....,
(località e data)

Il dichiarante

Note:
(1) Grado/Nome/Cognome;
(2) Località/Provincia (Stato).

**PROGRAMMA PER LA SELEZIONE DEGLI ASPIRANTI UFFICIALI
SPECIALISTI**

1. MATEMATICA.

a. Aritmetica.

Nozioni generali sugli insiemi - Numeri naturali e relative operazioni - Sistemi non decimali - Congruenze - Frazioni - Rapporti e proporzioni - Medie - Calcolo combinatorio - Calcolo delle probabilità - Progressioni - Interesse e sconto - Numeri irrazionali - Radici - Calcolo dei radicali - Errore assoluto e relativo.

b. Algebra.

Numeri relativi - Struttura di gruppi, anelli e corpi - Nozioni d'isomorfismo - Congruenze nell'insieme dei numeri relativi - Equazioni/disequazioni, di primo o più gradi, a una o due incognite - Funzioni lineari - Sistemi di equazioni - Trinomio di secondo grado - Funzione omografica, comportamento e grafico.

c. Geometria.

– *Piana*

Angolo - Rette - Piano - Triangoli, relazioni - Parallele - Orientamento del piano e generalizzazione del concetto di angolo - Quadrilateri - Rette concorrenti nel triangolo - Cerchio - Archi, corde ed angoli al centro - Angoli inscritti ed applicazioni - Costruzioni geometriche - Teoremi di Pitagora e Talete - Triangoli simili - Fasci armonici - Relazioni metriche in un triangolo, nella circonferenza e relative applicazioni - Poli e polari della circonferenza - Poligoni, area e perimetri.

– *Dello Spazio*

Rette e piani, parallelismo relativo - Rette/piani perpendicolari - Angoli diedri - Proiezioni su un piano - Triedri - Angoloidi - Poliedri, prismi e piramidi - Cilindri e coni - Sfera.

– *Vettoriale*

Vettori e struttura di spazio vettoriale - Proiezioni - Componenti di un vettore - Prodotto scalare e vettoriale - Baricentro di un sistema di punti - Momento di un cursore - Studio dei sistemi di cursori.

– *Trasformazioni*

Nozioni generali - Spostamenti - Traslazione - Simmetrie - Rotazione e spostamenti - Ribaltamenti - Omotetia - Similitudini - Affinità (geometria piana) - Trasformazioni per polari reciproche (limitatamente a geometria piana).

– *Analitica*

Coordinate cartesiane e polari - Studio della retta - Equazioni della circonferenza ed applicazioni - Coniche⁽¹⁾: parabola, ellisse, iperbole - Fuochi e direttrici - Il piano - La sfera - Superfici cilindriche e coniche - Elica circolare - Sezioni piane di cilindro/cono di rotazione.

⁽¹⁾ Limitatamente al piano

d. Trigonometria (nel piano).

Funzioni circolari - Calcolo delle funzioni circolari - Formule di trasformazione - Equazioni e disequazioni trigonometriche - Sistemi di equazioni - Risoluzione dei triangoli - Calcolo mediante logaritmi decimali.

e. Analisi.

Concetto di funzione - Limiti - Continuità di una funzione - Concetto di derivata - Semplici calcoli delle derivate - Accrescimenti finiti - Concetti di infinitesimi e differenziali - Concetto di integrale - Nozioni generali di primitive ed integrali - Semplici applicazioni al calcolo delle aree - Funzioni logaritmiche, trigonometriche ed esponenziali - Interpretazione di funzione vettoriale, numeri complessi, forme algebriche, trigonometriche - Quoziente di due numeri complessi. - Nozioni di logaritmi neperiani -

2. FISICA.

a. Meccanica.

– *Generale*

Stati fisici della materia - Concetti di massa e peso - Misura delle lunghezze, masse, pesi, densità assoluta e relativa, dei tempi - Equazioni dimensionali - Pendolo pesante - Gravitazione universale - Campo della forza di gravità - Cinematica del punto - Moto rettilineo uniforme, non uniforme e uniformemente accelerato - Moto circolare - Moti periodici - Moti armonici di rotazione - Cinematica dei solidi - Statica del punto materiale - Equilibrio di un punto materiale in assenza di attrito - Resistenza dell'aria - L'attrito radente - Dinamica del punto materiale - Forza, lavoro, energia cinetica - Forze centrali - Moto di un punto vincolato - Statica dei corpi rigidi - Baricentro - Teorema di Guldino - Macchine semplici, leva, verricello e carrucola - Grandezze e unità di misura, geometriche, di massa, meccaniche, elettriche, ottiche, di radioattività - Il principio d'inerzia - I momenti d'inerzia - Lavoro di una forza - Potenza di un motore - Energia meccanica - Principio di conservazione dell'energia. - Smorzamento delle oscillazioni - Teorema dei piccoli moti.

– *Dei fluidi*

Idrostatica - Principio di Archimede - Capillarità - Idrodinamica - Teorema di Bernoulli - Legge di Torricelli - Mariotto - Erone - Venturi - Pitot - I regimi di flusso reale - Statica dei gas - Pressione atmosferica - La pressione e le sue misure - Compressibilità dei gas - legge Boyle-Mariotto - legge di Dalton.

– *Acustica*

Propagazione delle vibrazioni - Nature del suono - Muro del suono o onda d'urto.

b. Calore – Termodinamica.

Calore ed energia - I principi della termodinamica - Calorimetria - Equazione di stato per gas perfetti - Cambiamenti di stato - Cinetica dei gas perfetti - Calore latente - conduzione - Convenzione - Irraggiamento - Concetti di entropia - Teorema di Carnot - Relazione di Carnot/Clausius - Motori termici - Motori a combustione interna - Ciclo Otto - Ciclo Diesel- Concetti fondamentali di turbina a gas e turboreattore - Motore a razzo.

c. Ottica.

Luce - Sorgente di luce - Velocità della luce - Principio della propagazione rettilinea - Leggi di Cartesio - Riflessione della luce - Concetto di lente - Diottri - Prismi - Fotometria - Interferenze luminose - Diffrazione - Polarizzazione della luce - Spettroscopia, l'infrarosso e l'ultravioletto - Concetti generali di interpretazione degli specchi con la teoria quantistica.

d. Elettricità e Magnetismo.

– *Elettrostatica*

Leggi di Coulomb - Carica elettrica - Campo elettrico - Potenziale - Flusso - Campo Newtoniano - Proprietà dei conduttori in equilibrio - Faraday - Capacità - Condensatori - Misure elettrostatiche.

– *Elettrocinesi*

Corrente elettrica - Legge di Ohm - Effetto termico - Legge di Joule - Misura delle resistenze e delle f. e. m. - Lavoro e potenza - Elettrolisi - Accumulatore - Pile elettriche.

– *Elettromagnetismo*

Campi magnetici: azione sulle correnti, creati dalle correnti - Induzione magnetica - Corrente alternata.

– *Macchine elettriche*

Cenni sulla dinamo, alternatori, motori sincroni ed asincroni, trasformatori e raddrizzatori.

e. Elettronica.

Raggi catodici - Studio dell'elettrone - Effetto termoelettrico - Ottica elettronica e ionica - Energia e materia - Effetto fotoelettrico.

f. Teorie della Fisica moderna.

Nozioni di relatività ristretta e generale, meccanica quantistica non relativistica.

3. SCIENZE APPLICATE.

a. Tecnologia dei materiali.

– *Resistenza dei materiali*

Sollecitazioni - Deformazioni - Modulo di elasticità - Concetti di durezza e resistenza, fragilità ed elasticità - Coefficiente di Poisson - Rottura o fatica - Le corrosioni.

– *Metallurgia*

Metalli ferrosi e non ferrosi - Trasformazioni nei metalli e leghe - Diagramma ferro-carbonio - Trattamenti termici e termochimici - Fosfatazione - Principali lavorazioni meccaniche classiche (tornitura, fresatura, trapanatura, rettifica, ecc.) e recenti (elettroerosione, con ultrasuoni, con fascio di elettroni, elettrolitica, a getto di plasma ecc.).

b. Aerodinamica.

Compressibilità e viscosità dell'aria - Concetti generali sulle forze aerodinamiche - Nozioni di profilo alare - Nozioni generali dei coefficienti di potenza e resistenza - Polare alare.

c. Elettronica applicata.

Conduzione nei materiali - Semiconduttori - La giunzione - Diodi - Elementi di Controllo e Tensione - Applicazione dei Diodi - Polarizzazione dei dispositivi a tre terminali - Amplificatori - La reazione - Oscillatori - Alimentatori stabilizzanti - Circuiti multivibratori - Amplificatori operazionali e differenziali.

d. Informatica.

Concetti Generali.

e. Fattori di costo.

Modelli del costo di un sistema - Modelli dell'efficacia di un sistema - Modelli costo/efficacia di un sistema - Analisi costo efficacia.

**CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE PER LA SELEZIONE
DEGLI UFFICIALI SPECIALISTI**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

$$VT = (A+dx) \times 1.5$$

Dove "A" corrisponde al punteggio derivante dalla fascia e "dx" all'incremento dovuto alle pregresse esperienze in campo aeronautico.

LINGUA INGLESE

$$VI = (L+S+R+W) \times 2$$

Corrispondente alla sommatoria delle 4 voci dello *SLP* (solo per quegli Ufficiali che hanno un punteggio di almeno 2 in ciascuna voce).

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

VPS = punteggio espresso in centesimi x 1,5 (gli Ufficiali che non ottengono un punteggio pari o superiore a 60/100 sono da ritenersi non idonei e pertanto esclusi dall'iter selettivo).

PUNTEGGIO FINALE

$$\frac{VT+VI+VPS}{3}$$

Media aritmetica delle valutazioni effettuate.

**COMMISSIONE DEPUTATA ALLA SELEZIONE DEGLI UFFICIALI
PILOTI E SPECIALISTI DELL’AVES**

PRESIDENTE: Capo Dipartimento Impiego del Personale di SME;

I MEMBRO: Capo Ufficio Impiego Ufficiali di SME – DIP;

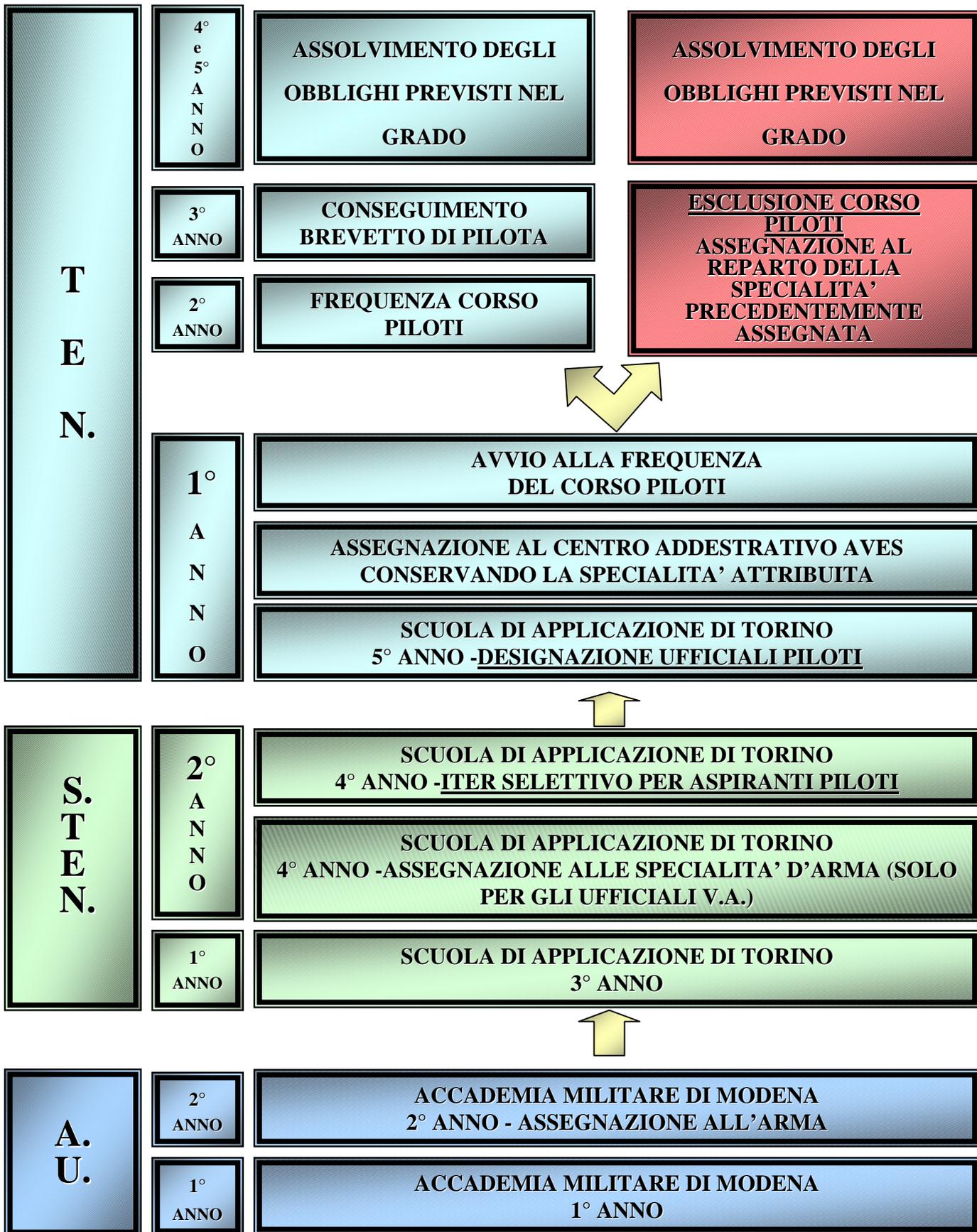
II MEMBRO: Ufficiale (Capo Ufficio) del Cdo Aviazione dell’Esercito;

III MEMBRO: Ufficiale Superiore di SME – DIP;

IV MEMBRO: Ufficiale Superiore di SME – RIF;

SEGRETARIO (senza diritto di voto): Ufficiale di SME – DIP.

ITER FORMATIVO DELL'UFFICIALE PILOTA AVES (RN)



ITER FORMATIVO DELL'UFFICIALE SPECIALISTA AVES (RN)

T
E
N.

4°
e
5°
A
N
N
O

ASSOLVIMENTO DEGLI
OBBLIGHI PREVISTI NEL
GRADO

ASSOLVIMENTO DEGLI
OBBLIGHI PREVISTI NEL
GRADO

3°
ANNO

CONSEGUIMENTO
SPECIALIZZAZIONE

ESCLUSIONE CORSO
SPECIALISTI
ASSEGNAZIONE AL
REPARTO DELLA
SPECIALITA'
PRECEDENTEMENTE
ASSEGNATA

2°
ANNO

FREQUENZA CORSO
SPECIALISTA



1°
A
N
N
O

AVVIO ALLA FREQUENZA
DEL CORSO PER SPECIALISTA AVES

ASSEGNAZIONE AL CENTRO ADDESTRATIVO AVES
CONSERVANDO LA SPECIALITA' ATTRIBUITA

SCUOLA DI APPLICAZIONE DI TORINO
5° ANNO -DESIGNAZIONE UFFICIALI SPECIALISTI



S.
T.
E.
N.

2°
A
N
N
O

SCUOLA DI APPLICAZIONE DI TORINO
4° ANNO -ITER SELETTIVO PER ASPIRANTI SPECIALISTI

SCUOLA DI APPLICAZIONE DI TORINO
4° ANNO -ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITA' D'ARMA (SOLO
PER GLI UFFICIALI V.A.)

1°
ANNO

SCUOLA DI APPLICAZIONE DI TORINO
3° ANNO



A.
U.

2°
ANNO

ACCADEMIA MILITARE DI MODENA
2° ANNO - ASSEGNAZIONE ALL'ARMA

1°
ANNO

ACCADEMIA MILITARE DI MODENA
1° ANNO